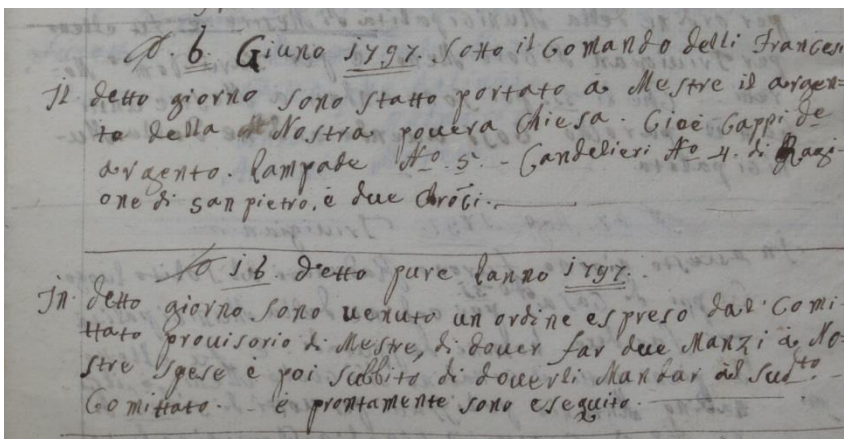


Ei fu. Siccome immobile...

Non so se la poesia "5 maggio", scritta dal Manzoni nel 1821 in occasione della morte di Napoleone, sia ancora oggetto di studio e imparata a memoria dagli studenti, come lo era anni fa, comunque sia, questa data mi offre lo spunto per alcune note storiche su Trivignano negli anni dal 1797 al 1815, quando, con Venezia, passò ben quattro volte dal dominio francese a quello austriaco e viceversa. La fama che attornia Napoleone e il suo rapporto con Venezia non è delle migliori, non tanto per aver provocato la caduta della Serenissima, non spetta a me approfondire questo tema, ma per il grande saccheggio che provocò in tutto il territorio.

Procedendo in ordine cronologico, abbiamo alcune note della venuta dei francesi nel 1797 nei registri delle *Vicinie o Schole di Trivignano e Tarù* dove vengono registrate una serie di requisizioni:



6 giugno 1797 sotto il comando delli Francesi. In detto giorno sono stato portato a Mestre il argento della nostra povera Chiesa. Cioè cappi di argento, lampade n. 5, candelieri n. 4 di ragione di San Pietro e due croci.

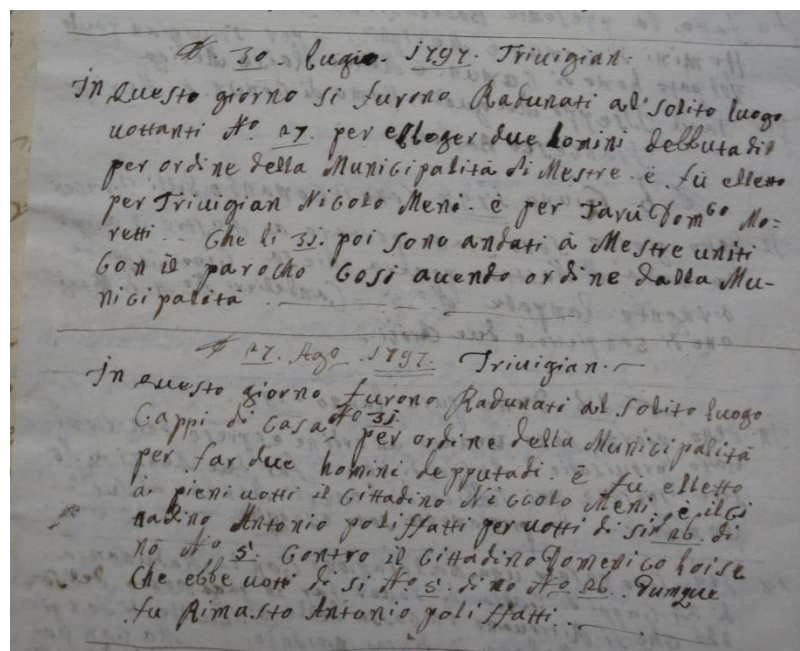
16 detto pure l'anno. In detto giorno sono venuto un ordine espresso dal Comitato provvisorio di Mestre di dover dar due manzi a Mestre.

18 giugno ebbe ordine di doversi mandare un altro manzo per mantenimento della armata francese. Nello stesso giorno la *vicinia*, che agisce in forma cooperativistica, si riunisce e decide che le *tre scuole* debbano rimborsare *li manzi* che il 16 sono stati consegnati all'armata francese, ciò al fine di non gettare nella miseria le famiglie degli allevatori.

Essendo cambiata anche l'organizzazione civile del territorio e dipendendo dal comune di Mestre anche Trivignano elegge i propri rappresentanti:

30 luglio 1797, si riuniscono i capi famiglia per eleger due homeni debbutati per ordine della Municipalità; risultano eletti per Trivignano: Nicolò Memi, e per Tarù Domenico Moretti, che il giorno seguente vengono accompagnati a Mestre dal parroco.

Il 30 e 31 ottobre 1797, risultano indicate due convocazioni per l'elezione del Novo Governo, ma entrambe vanno a vuoto non essendoci candidati



Il 1 novembre, vengono eletti per il Novo Governo: Antonio Dal Moro, Giuseppe Bellinato, Antonio Malgarini e Antonio Moretti, tutti possidenti.

Nel gennaio del 1798 il territorio passa sotto il regno Austro Ungarico e:

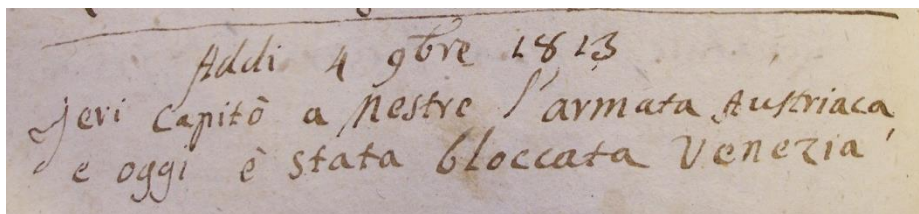
4 marzo 1798 in chiesa - sono stato fatto un solenne giuramento di dover essere fedeli ad ogni comando del Imperator Francesco II Che detto giuramento lo ordinò il ... general della armata Imperiale e dal Mons. Vescovo di Treviso Bernardino Marini.

Agli inizi del 1809 ritornano i francesi e il Fapanni ci dice che il 6 marzo a Martellago ed a Trivignano si fermarono circa 400 soldati, e che nel successivo Natale, in segno di mestizia, le Messe non furono celebrate in forma solenne in quanto, il giorno prima, c'era stata una «caccia all'uomo» per reclutare soldati per l'esercito transalpino. Una curiosa nota la troviamo il 3 giugno 1812: Sebastiano Parin detto Paternostro della villa di Peseglia ritornando dal travaglio dei Forti di Marghera (lavori obbligatori e non retribuiti imposti dal regime militare) sopraffatto da gagliardo accidente e corcatosi sotto un albero sul tramite che conduce a Tarrù ivi morì senza assistenza perché veduto da niuno.

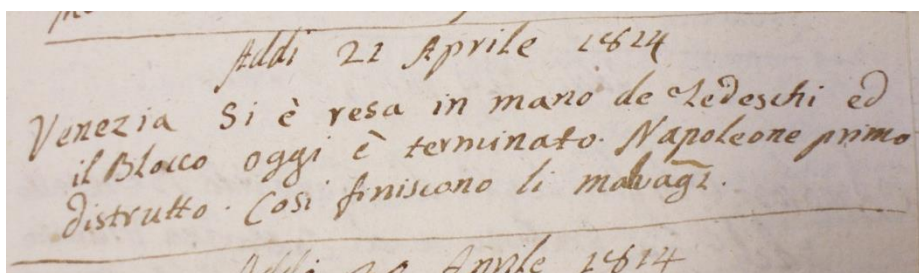
Nel novembre del 1813 gli austriaci ritornano e il parroco di Trivignano annota nel Libro dei battesimi: 4/11 ... jeri capitò a Mestre l'armata austriaca e oggi è stata bloccata Venezia.

Mentre il 24 dicembre viene registrata la morte di tale Micaele di Battista Mazzolini da Tramonti per una percossa in capo ricevuta nel bosco de Tramontin facendo legname per le truppe.

Della definitiva presa di Venezia da parte austriaca troviamo altre tre note del parroco:



Addi 4 gbre 1813
Jeri Capito a Mestre l'armata Austriaca
e oggi è stata bloccata Venezia'



Addi 21 Aprile 1814
Venezia si è resa in mano de' Tedeschi ed
il Blocco oggi è terminato. Napoleone primo
distrutto. Così finiscono li malvagi.
Addi 20 Aprile 1814

27/2/1814... jn occasione del Blocco di Venezia;
8/3/1814... jn occasione che Venezia fu bloccata;
21 /4/1814... Venezia si è resa in mano de' Tedeschi ed il blocco oggi è terminato. Napoleone primo distrutto. Così finiscono li malvagi.

Degli anni successivi, possiamo solo dire che furono anni di fame e di miseria, determinati oltre che dai danni lasciati dalle guerre anche da numerose calamità atmosferiche e malattie zootecniche.